



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 29/07/2022

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO, CON CONSEGUENTE RIPIANO TRAMITE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 , 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2022/2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:30**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è stato oggi convocato a seduta il Consiglio Comunale, nella sala delle adunanze.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
CERNERA ANTONELLA	Si	
RICCI ALFREDO	Si	
VALVONA MARCO	Si	
TOMMASONE ANGELAMARIA		Si
OTTAVIANO DARIO	Si	
BARILE ANNA	Si	
PERNA MARINA	Si	
BUONO STEFANO		Si
SIMEONE OSCAR	Si	
TOMBOLINI FABRIZIO	Si	
ELCINO AURELIO	Si	
COTUGNO NICANDRO	Si	
BIANCHI ELENA		Si
IANNACONE ADRIANO		Si
AMOROSO CARMINE	Si	
FERRERI ANNA		Si
CAPASSO BARBATO GIOVANNA		Si

Totale: 11	Totale: 6
-------------------	------------------

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Chiara Passarelli che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Avv. Antonella Cernera nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori designati: Consiglieri A. Elcino, O. Simeone, C. Amoroso. E' presente il consigliere straniero aggiunto Sing Rajinder.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 19.50.

Quindi, lascia la parola all'assessore Marco Valvona che relaziona sulla proposta in oggetto.

Tutti gli interventi sono riportati nelle registrazioni conservate agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 5/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 5/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;

VISTI:

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:
 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTO altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

PRESO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo per le vie brevi ai responsabili dei settori una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2022/2024 nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno 2022;

TENUTO CONTO altresì degli esiti della suddetta ricognizione, posta agli atti, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Settori dai quali emerge:

- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2022/2024 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di CC n. 40/2021 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per € 443.452,54 derivante dalle sentenze della Corte di Appello di Campobasso per controversie ex LSU;
- per l'importo di cui sopra, è stata data copertura sul triennio 2021/2023, rispettivamente, per l'annualità 2021 per € 153.188,98, per l'annualità 2022 per € 156.900,00 e per l'annualità 2023 per € 156.900,00;
- l'importo di cui sopra deve essere rideterminato in € 586.903,41, come meglio specificato nei prospetti di attestazione di riconoscimento dell'esistenza dei debiti fuori bilancio allegati alla presente;
- necessita, pertanto, l'ulteriore riconoscimento dell'importo di € 143.450,87 (586.903,41 - 443.452,54);
- l'importo di € 156.900,00 impegnato con la sopra richiamata deliberazione di CC 40/2021 deve essere eliminato in quanto trova copertura nell'annualità 2022;

DATO ATTO CHE dalle sopra richiamate attestazioni è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio per complessivi € 237.914,21, come allegati alla presente deliberazione, (di cui € 143.450,87 ad integrazione del debito fuori bilancio riconosciuto con la sopra richiamata deliberazione di CC 40/2021) riferiti tutti alla spesa corrente e riconducibili a sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a) del D.L.gs. 267/2000;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione nonché per dare copertura ai debiti fuori bilancio da riconoscere;

VISTO l'art. 1 commi 897-900 della legge 145 del 30-12-2018, legge di bilancio 2019, nel quale è stato disciplinato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo prevedendo che possono applicare al bilancio di previsione: *la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente (risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione;*

ACCERTATO CHE questo Ente si trova in disavanzo complessivo e che il limite per la verifica per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione da applicare ai sensi della legge 145/2018 si rileva dalla seguente tabella:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021		10.802.223,07
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	8.018.540,66
Fondo anticipazioni di liquidità	-	2.987.292,60
Disavanzo trentennale da riaccertamento residui	+	70.041,36
Quota di amministrazione applicabile	=	-133.568,83

VISTO l'art. 898 della legge 145 del 30-12-2018, legge di bilancio 2019, il quale prevede che *“Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*

PRESO ATTO CHE con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è disposto ai punti seguenti quanto segue:

“1. Di prendere atto del “maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica” (o “maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui”) pari ad € 2.101.240,93 (come determinato con la deliberazione G.C. del 03/06/2015, n. 92).

2. Di stabilire che il predetto maggior disavanzo di € 2.101.240,93 debba essere ripianato in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 70.041,36 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato.”

DATO ATTO CHE al bilancio di previsione in corso è possibile applicare a norma dell'art. 1, comma 898 della L. 145/2018 l'avanzo di amministrazione nei limiti dell'importo di € 70.041,36;

ATTESA la necessità, per quanto sopra illustrato, di applicare al bilancio di previsione (come da tabella di seguito riportata) le quote vincolate del risultato di amministrazione fino alla concorrenza dell'importo di € 70.041,36:

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2021:	
Utilizzo quota vincolata: <u>fondo contenzioso</u>	70.041,36
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	70.041,36

RITENUTO di provvedere in merito apportando le variazioni di bilancio come da prospetto allegato dando atto che la presente variazione prevede l'utilizzo di una quota vincolata del risultato di amministrazione pari ad € 70.041,36, destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

RITENUTO NECESSARIO:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare la sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate, tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. 2022/2024;

- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, di provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio per gli importi segnalati ed al contestuale ripiano degli stessi tramite variazione di bilancio / DUP;

DATO ATTO CHE il riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi alle sentenze esecutive viene disposto col presente provvedimento fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse, ove possibile;

DATO ATTO CHE a seguito della variazione di assestamento generale, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Finanze e Tributi;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 30/2022 , prot. n. 12864 del 28/07/2022, allegato alla presente

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con l'esito della seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 (Cotugno - Amoroso)

Astenuti: nessuno

resi in forma palese e per alzata di mano

D E L I B E R A

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **di provvedere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, come allegati alla presente deliberazione, per l'importo complessivo di € 237.914,21 (di cui € 143.450,87 ad integrazione del debito fuori bilancio riconosciuto con la sopra richiamata deliberazione di CC 40/2021), riferiti tutti alla spesa corrente e riconducibili a sentenze esecutive;

2. **di dare atto che** il riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativo alle "sentenze esecutive" di cui al punto 1) è disposto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse ove possibile;

3. **di provvedere**, tramite le variazioni di bilancio al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) ricorrendo alle seguenti risorse:

- fondi accantonati nel fondo spese per passività potenziali dell'avanzo di amministrazione per la fattispecie in questione, accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2021, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, per €. 70.041,36 a copertura parziale del debito fuori bilancio relativo alle vertenze ex LSU;
- risorse proprie di bilancio come meglio indicate nel prospetto della variazione;

4. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa come meglio indicate nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di apportare**, contestualmente alla variazione di bilancio la variazione del DUP 2022/2024;
6. **di dare atto**, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
7. **di dare altresì atto**:
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
 - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2022/2024 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
8. **di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente;
- 10 **di trasmettere** il presente provvedimento:
- ai Responsabili di Settore per l'immediata liquidazione delle spese;
 - alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Inoltre, in considerazione dell'urgenza di provvedere

Con l'esito della seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 (Cotugno - Amoroso)

Astenuti: nessuno

resi in forma palese e per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Avv. Antonella Cernerà

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. **648** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **02/08/2022**.

Venafro, li 02/08/2022

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/07/2022 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 02/08/2022

**Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 02/08/2022

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 02/08/2022

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**